

## **“Il farmacista ospedaliero nella gestione delle terapie onco-ematologiche: le realtà della Regione Lazio”**

GABRIELE BAGAGLINI<sup>1,2</sup>

<sup>1</sup>ASL di Latina, Ospedale Santa Maria Goretti; <sup>2</sup>Consigliere Regionale SIFO Lazio e Area SIFO Galenica Clinica.

Si è tenuta nei giorni 27-28 ottobre 2023 presso San Felice Circeo (Latina) la terza edizione del Corso Residenziale a carattere Nazionale “Il farmacista ospedaliero nella gestione delle terapie onco-ematologiche: le realtà della regione Lazio” promossa in collaborazione tra la sezione regionale SIFO Lazio e l’ASC SIFO Oncologia.

L’evento ha avuto come responsabili scientifici Gabriele Bagaglini (Dirigente Farmacista presso l’ASL di Latina, Consigliere Regionale SIFO Lazio e Area SIFO Galenica Clinica), Elisabetta Rossin (Direttore SC “Farmacia presidi Fatebenefratelli, Melloni e territoriale”, Coordinatore Area scientifico-culturale SIFO 2020-2024 Oncologia) e Alessandra Checchi (Farmacista Responsabile UFA – “Ospedale Sant’Eugenio” ASL RM2; Coordinatrice Area Scientifico-Culturale Regionale SIFO “Galenica Onco-Ematologica”). In questa edizione, portata a livello nazionale, la cui offerta formativa è stata quindi estesa a tutti i soci SIFO d’Italia, oltre alla mission principale di formazione e condivisione di know-how sulla galenica clinica, si è puntato sul coinvolgimento delle istituzioni della Regione Lazio con l’intento di stimolare il dibattito sulla costituzione della Rete oncologica regionale, manifestando la disponibilità da parte dell’Area Scientifica “Galenica Clinica onco-ematologica” fornire supporto tecnico alla Rete.

Nelle due giornate si sono alternati – oltre ai saluti istituzionali del Direttore Sanitario Aziendale della ASL di Latina Sergio Parrocchia (che ha patrocinato l’evento e sul cui territorio di pertinenza l’evento si svolge) – interventi da parte di farmacisti ospedalieri e clinici e in particolare si è registrata la relazione del Presidente SIFO Arturo Cavaliere, che ha illustrato gli obiettivi della Società nel prossimo futuro, evidenziando l’importanza nel proseguire il dialogo con le istituzioni centrali e gli enti regolatori avviato da questa Presidenza.

La prima giornata del Corso si è conclusa con una tavola rotonda incentrata sul budget impact che le terapie onco-ematologiche hanno sulle risorse SSN, con la partecipazione di Alessandra Mecozzi, Tonino Aceti, Marzia Mensurati, Andrea Di Mattia, Gerardo Miceli Sopo, Gabriella Bonanni, Claudio Pisanelli e Francesco Spandonaro. La seconda giornata – in cui i saluti istituzionali sono stati portati da Vittorio Sambucci, consigliere regionale di maggioranza, espressione del territorio pontino ospitante l’evento – ha approfondito maggiormente il tema delle reti oncologiche, con esempi e casi d’eccellenza riferiti anche ad altri territori regionali. Anche in questo caso i lavori sono stati conclusi con la tavola rotonda, con il prezioso contributo dei colleghi Fulvio Ferrante, Andrea Di Mattia, Claudio Pisanelli, Angelo Pecere, Elisabetta Rossin, Francesco Ferrara.

«L’ambizione dichiarata di questo nostro workshop è quella di rendere la Regione Lazio un benchmark a livello nazionale sulla gestione delle terapie onco-ematologiche, sia sotto il punto di vista di condivisione del know-how che sotto l’aspetto economico e di farmaco-utilizzazione legato al budget impact. A tal proposito abbiamo fondato l’Area scientifico Culturale di SIFO LAZIO Galenica Clinica e Onco-ematologica che speriamo possa essere di supporto, se non del tutto parte integrante, della costituenda Rete Oncologica Regionale», ha concluso il Responsabile scientifico Gabriele Bagaglini.